

Data	Testata	Edizione	Pagina
18.11.15	Il Quotidiano	VV	20

■ UNINDUSTRIA Il seminario organizzato grazie alla collaborazione con il Conai Rifiuti, il futuro tutto è nel riciclo

Il meeting tra imprenditori e l'unione degli industriali al Valentianum

di **FEDERICO CALANDRA**

MAI come oggi bisogna imparare una buona gestione dei rifiuti. Capire che i nostri scarti non sono per forza da smaltire, ma si possono riutilizzare o darli nuova vita attraverso dei processi rigenerativi. Questo discorso vale per i cittadini, a maggior ragione per le imprese e le aziende del territorio vibonese. In loro soccorso c'è Conai, un consorzio privato che opera senza fini di lucro. Un sistema che costituisce la risposta delle imprese private ad un problema ambientale, nel rispetto di indirizzi ed obiettivi fissati dal sistema legislativo e politico. Nella splendida cornice della Camera di commercio di Vibo Valentia, la cui sede è sita al Valentianum, c'è stato un seminario nato dalla collaborazione tra il consorzio, Unindustria e Confindustria Vibo Valentia. L'incontro con le imprese, ini-

**«Opportunità
formativa
per le imprese»**

ziato alle 15 e terminato alle 18 e 30, ha avuto come tema centrale la corretta gestione dei rifiuti, non prima di una introduzione degli ospiti, affidata a Maria Concetta Dragonetto, responsabile Conai. Il saluto è arrivato anche da Antonio Gentile, presidente di Confindustria: «Siamo contenti di aver promosso l'ennesima opportunità formativa delle imprese. La regione sembra non aver recepito l'importanza di un corretto smaltimento degli imballaggi e degli scarti derivati dalle produzioni». A parlare di importanza del riciclo è stato invece Maurizio Salvo di Conai, che in un lungo intervento ha descritto le attività del consorzio. «Due sono i principi: chi inquina paga, vale sia per i produttori che per gli utilizzatori, e mantenere una responsabilità solidale. Valorizzazione, riciclo, recupero. So-

no queste le parole chiave». Discorso che dovrebbe valere anche per gli utenti finali, ovvero i consumatori, i cittadini. Maurizio Salvo ha anche informato le imprese sui rischi che andrebbero a correre in caso di mancata adesione al consorzio, oltre a specificare passo passo la legislazione in merito ad una cattiva gestione dei rifiuti, che prevede un regime sanzionatorio piuttosto duro. Al meeting è intervenuto anche Luca Passadore, responsabile ambiente di Confindustria Padova, intervenuto per spiegare i vantaggi dell'adesione degli imprenditori al Conai. «Non tutti gli scarti delle lavorazioni e delle produzioni sono da considerarsi rifiuti. È necessario seguire una certa classificazione, a seconda dell'origine e della pericolosità del prodotto. - ha aggiunto Passadore - I rifiuti speciali non sono solo quelli di provenienza industriale. Pensiamo anche agli ospedali e ai negozi».

Il responsabile padovano di Confindustria ha fatto il punto anche in merito alle nuove disposizioni del Testo unico ambientale e della legge 152, che si riferisce proprio alla gestione dei rifiuti e alle norme in materia ambientale, e che a quanto pare subisce continue modifiche e aggiornamenti. Inoltre sono state illustrate le novità del Sistri, ovvero le nuove procedure volte a semplificare il sistema di tracciabilità del rifiuto. Alcune delle imprese intervenute, come Eco-plan, Ergosud, Callipo, Nuovo Pignone, hanno esposto i loro quesiti ai referenti di Conai e di Confindustria. Chiare le risposte dei responsabili dell'incontro, che sono riusciti a porre le giuste delucidazioni in merito ai dubbi dei presenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA